



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	201997900645615
Data Deposito	19/12/1997
Data Pubblicazione	19/06/1999

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
B	62	D		

Titolo

TELAIO PER VEICOLI, IN PARTICOLARE AUTOVEICOLI.

DESCRIZIONE

del brevetto per modello di utilità

di FIAT AUTO S.P.A.

di nazionalità italiana,

con sede a 10135 TORINO - CORSO GIOVANNI AGNELLI, 200

Inventore designato: DEMARIA Claudio

VO 970-000246

La presente innovazione è relativa ad un telaio per veicoli, e, in particolare, ad un telaio per autoveicoli del tipo comprendente un basamento, una o più coppie di montanti estendentisi verso l'alto dal basamento, ed almeno una coppia di correnti longitudinali solidalmente collegati alle estremità superiori dei montanti, normalmente per saldatura.

Nei telai noti del tipo sopra descritto, a seguito dell'operazione di saldatura, in ciascuna delle zone di giunzione tra un montante ed il relativo corrente, il montante ed il corrente stessi definiscono fra loro una scanalatura longitudinale comunicante con l'esterno: la scanalatura è, normalmente, riempita con un cordone di materiale sigillante, il quale conferisce alla giunzione un particolare pregio estetico e, nel contempo, evita l'ingresso nella scanalatura di contaminanti e/o agenti esterni che possono intaccare le zone interessate dalla saldatura e compromettere,

REVELL Gioacchino
Iscrizione Albo nr. 545/BMI

nel tempo, l'efficienza della saldatura stessa.

La modalità di giunzione e di finitura sopra descritta, anche se utilizzata, non risulta essere completamente soddisfacente, dal momento che dopo periodi di tempo relativamente brevi, alcuni dei cordoni e, in particolare, quelli disposti nelle zone maggiormente sollecitate, tendono a disimpegnare parzialmente le relative scanalature generando per l'intero veicolo problemi essenzialmente di natura estetica, e per il telaio problemi di resistenza, in quanto gli agenti esterni vengono trattenuti all'interno della scanalatura dallo stesso cordone ed esercitano, quindi, sulle zone interessate dalla saldatura una costante azione di corrosione.

Scopo della presente innovazione è quello di realizzare un telaio per veicoli, il quale sia esente dagli inconvenienti sopra esposti.

Secondo la presente innovazione viene realizzato un telaio per veicoli, in particolare autoveicoli, comprendente due fiancate laterali longitudinali, e per ciascuna fiancata un corrente superiore a vista ed almeno un montante a vista solidalmente collegati l'uno all'altro e definenti fra loro una scanalatura longitudinale esterna, caratterizzato dal fatto che il detto corrente superiore è provvisto di una appendice

REVELL CINCINNATI
Iscrizione Albo nr. 545/BW

longitudinale di mascheratura estendentesi in posizione affacciata alla detta scanalatura longitudinale.

L'innovazione verrà ora descritta con riferimento ai disegni annessi, che ne illustrano un esempio di attuazione, non limitativo, in cui:

la figura 1 è una vista prospettica di una preferita forma di attuazione del telaio di un veicolo secondo la presente innovazione;

la figura 2 illustra, in sezione ed in scala ingrandita, una porzione intermedia del telaio della figura 1; e

la figura 3 è una figura analoga alla figura 2 ed illustra un elemento di attacco di un dispositivo opzionale del veicolo accoppiato al telaio.

Nella figura 1, con 1 è indicato, nel suo complesso, un telaio di un veicolo comprendente due fiancate 3, ed una pluralità di traverse 4 colleganti solidalmente le fiancate 3 stesse fra loro. Ciascuna fiancata 3 comprende un corrente 3a inferiore ed un corrente 5 superiore tubolare, il quale, nel particolare esempio descritto, comprende, a sua volta, un profilato 6 esterno a vista ed un profilato 7 interno entrambi realizzati preferibilmente per profilatura, e solidalmente collegati fra loro per definire il relativo corrente 5.

REVUE Ginecchio
(iscrittione Albo nr. 545/BM)

Ciascun corrente 5 superiore è solidalmente collegato al relativo corrente 3a inferiore tramite due montanti 8 e 9 di estremità e, nel particolare esempio descritto, tramite una coppia di montanti 10 intermedi a vista.

I montanti 10 intermedi sono delimitati, lateralmente, da rispettive superfici 11 esterne a vista e, superiormente, da rispettive pareti 12, ciascuna delle quali costituisce un appoggio per una porzione 13 intermedia del relativo profilato 6 esterno (figura 2).

La parete 12 di ciascun montante 10 e la porzione 13 del corrispondente profilato 6 esterno sono solidalmente collegate l'una all'altra mediante saldatura, e definiscono fra loro una scanalatura 14 laterale longitudinale (figure 2 e 3), la quale si estende posteriormente ed in posizione affacciata ad una appendice 15 longitudinale del relativo corrente 5 superiore. In particolare, ciascuna appendice 15 è definita da una porzione sagomata 16 intermedia del profilato 6 esterno del relativo corrente 5, e si estende verso il relativo corrente inferiore 3a in posizione parzialmente affacciata alla relativa superficie laterale 11 e trasversalmente distanziata dalla relativa superficie laterale 11 stessa. Le

REVELL Giuristi
Iscrizione Albo nr. 545/BMI

porzioni 12 e 13 relative ad uno stesso montante 10 intermedio definiscono, unitamente ad una parte della superficie 11 esterna del montante 10 stesso ed alla appendice 15 una cavità 18, la quale presenta una apertura 19 rivolta verso il basso e non visibile a persone osservanti lateralmente il telaio 1.

Secondo quanto illustrato nella figura 2, la cavità 18 è parzialmente riempita con un materiale sigillante 20 noto disposto a contatto dell'appendice 15 e mantenuto all'interno della scanalatura 14 dall'appendice 15 stessa. Alternativamente, secondo quanto illustrato nella figura 3, all'interno della cavità 18 non è previsto l'inserimento di alcun materiale sigillante o di riempimento.

Ancora con riferimento alla figura 3, ciascuna appendice 15 costituisce, inoltre, un elemento fisso di ancoraggio per un elemento di attacco di un dispositivo opzionale di supporto e/o di copertura indicato genericamente con 21, disposto al di sopra dei correnti 5 e presentante, per ciascun montante 10, un elemento 22 di aggancio, il quale circonda la relativa appendice 15 e si estende parzialmente all'interno della cavità 18.

Da quanto precede appare evidente che, rispetto ai telai noti, le caratteristiche realizzative del telaio

REVELL Giunchio
Iscrizione Albo nr. 545/BMI

1 descritto e, in particolare, la presenza delle appendici 15 realizzate direttamente durante un processo di profilatura dei relativi profilati 6 consentono, innanzitutto, di risolvere in maniera estremamente semplice ed economica una serie di problemi di natura prettamente estetica, in quanto tutte le giunzioni tra i montati 10 intermedi ed i correnti 5 superiori vengono mascherate dalle appendici 15 e non risultano, pertanto più visibili dall'esterno. La particolare geometria e disposizione delle appendici 15 consentono di rendere invisibile dall'esterno anche l'eventuale materiale sigillante 20, il quale quando presente si estende completamente dietro le appendici 15 e viene mantenuto in impegno alle relative scanalature 14 dalle appendici 15 stesse.

La presenza delle appendici 15 contribuisce poi a mantenere invarianti nel tempo le originarie caratteristiche di resistenza del telaio 1 in quanto le zone interessate dalla saldatura sono costantemente protette dalle stesse appendici 15 nonché dal materiale sigillante 20, il quale all'interno delle cavità 18 non ha alcuna possibilità di movimento.

Una protezione pienamente accettabile delle zone interessate dalle saldature si ha, però, anche nel caso in cui siano previste le sole appendici 15, in quanto

REVENA Cimentario
Iscrizione Albo n. 545/BW

gli ingressi 19 delle cavità 18 delimitate dalle stesse appendici 15 sono rivolti verso il basso e, quindi, l'acqua o altri elementi che possono attaccare le zone saldate riescono difficilmente a penetrare nelle cavità 18 stesse e, in ogni caso, non hanno alcuna possibilità di permanere all'interno delle cavità 18 una volta entrati.

La possibilità di eliminare i tradizionali materiali collanti si traduce, ovviamente, in una semplificazione del processo di formatura del telaio 1, ed in una conseguente riduzione sia dei tempi, che dei costi realizzativi.

La semplificazione del telaio 1 e, inoltre, aumentata dal fatto che le stesse appendici 15, oltre ad assolvere ad una funzione di copertura e trattenimento, definiscono una serie di elementi per l'ancoraggio di accessori al tetto del veicolo, quali, ad esempio, portapacchi, tetti rialzati o deflettori.

Da quanto precede appare evidente che al telaio 1 descritto possono essere apportate modifiche e varianti che non esulano dal campo di protezione della presente innovazione. In particolare, i correnti 5 superiori e le stesse appendici 5 possono essere conformati in maniera diversa da quella descritta a titolo di esempio.

REVELL Giusepino
Iscrizione Albo nr. 545/BM

R I V E N D I C A Z I O N I

1.- Telaio (1) per veicoli, in particolare autoveicoli, comprendente due fiancate (2) laterali longitudinali, e per ciascuna fiancata (2) un corrente superiore (5) a vista ed almeno un montante (3) a vista solidalmente collegati l'uno all'altro e definenti fra loro una scanalatura (14) longitudinale esterna, caratterizzato dal fatto che il detto corrente superiore (5) è provvisto di una appendice (15) longitudinale di mascheratura estendentesi in posizione affacciata alla detta scanalatura longitudinale (15).

2.- Telaio secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che la detta appendice (15) di mascheratura è integrale al detto corrente superiore (5).

3.- Telaio secondo la rivendicazione 1 o 2, caratterizzato dal fatto che la detta appendice (15) di mascheratura è definita da una porzione (16) del detto corrente superiore (5).

4.- Telaio secondo la rivendicazione 3, caratterizzato dal fatto che il detto corrente superiore (5) comprende un primo (6) ed almeno un secondo profilato (7) solidalmente collegati fra loro, la detta appendice (15) di mascheratura costituendo una porzione (16) intermedia di uno (6) dei detti profilati

Reg. Min. Giustizia
Rivendicazioni / Albo n. 545/BM

(6) (7).

5.- Telaio secondo una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che il detto montante (10) è delimitato da una superficie laterale (11) esterna a vista; la detta appendice (15) di mascheratura estendendosi almeno parzialmente in posizione affacciata alla detta superficie laterale (11).

6.- Telaio secondo la rivendicazione 5, caratterizzato dal fatto che la detta appendice (15) di mascheratura si estende in posizione trasversalmente discostata dalla detta superficie laterale (11) e delimita parzialmente una cavità (18) comunicante con l'esterno attraverso una apertura (19) di ingresso rivolta verso il basso.

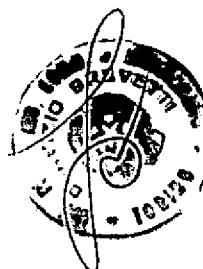
7.- Telaio secondo la rivendicazione 6, caratterizzato dal fatto che la detta cavità (18) ospita un cordone (20) di materiale sigillante disposto in battuta contro la detta appendice (15) di mascheratura.

8.- Telaio per veicoli, in particolare autoveicoli, sostanzialmente come descritto con riferimento alle figure allegate.

p.i.: FIAT AUTO S.P.A.

REVELL Giancarlo
Iscrizione Albo nr. 545/BMI

Giancarlo Reveli



REVELL Giancarlo
Iscrizione Albo nr. 545/BMI

70 970-000246

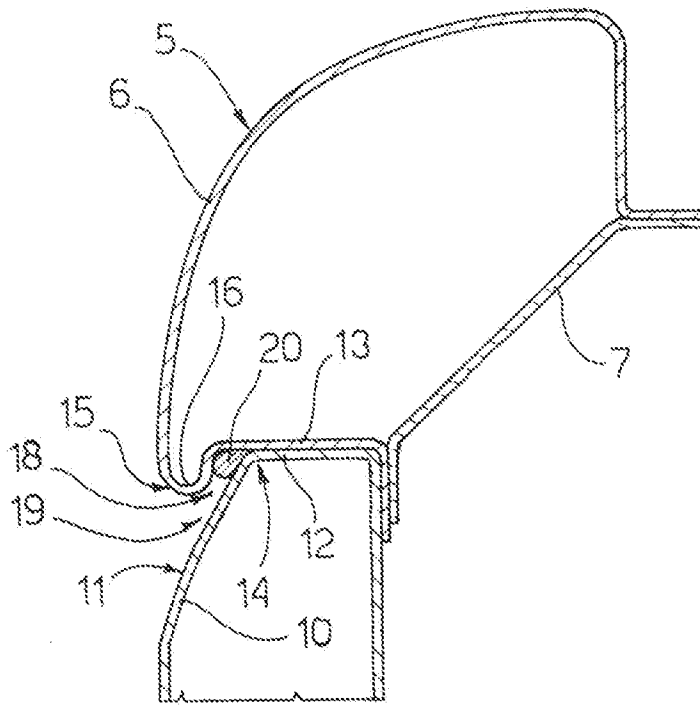


Fig.2

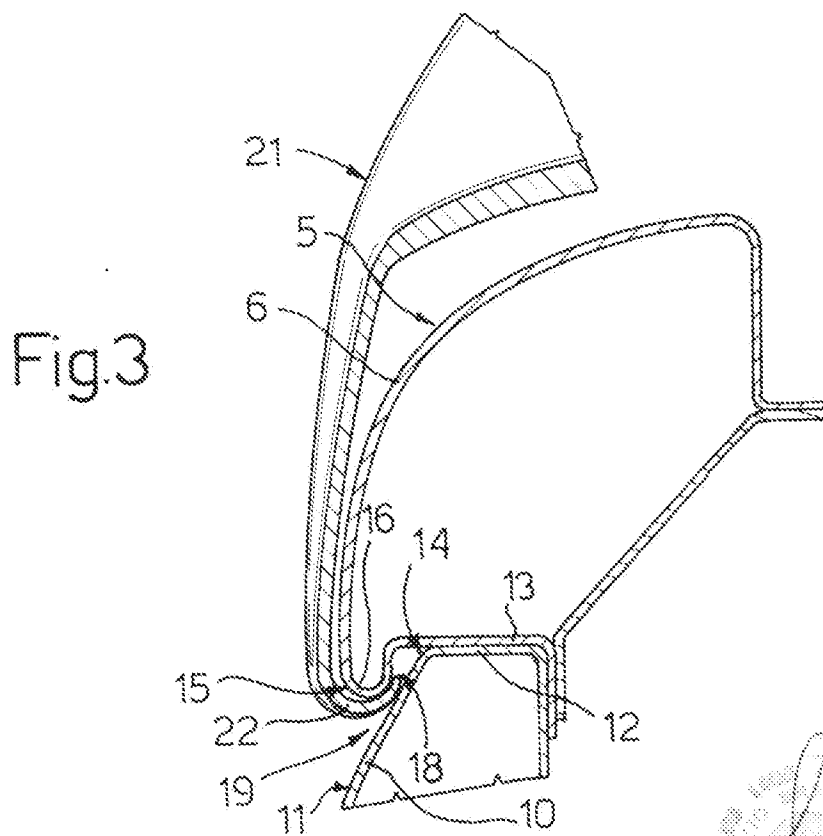


Fig.3

p.i.: FIAT AUTO S.P.A.

PRODOTTORE
AUTOMOBILI S.p.A. 540/200
Fornacielli



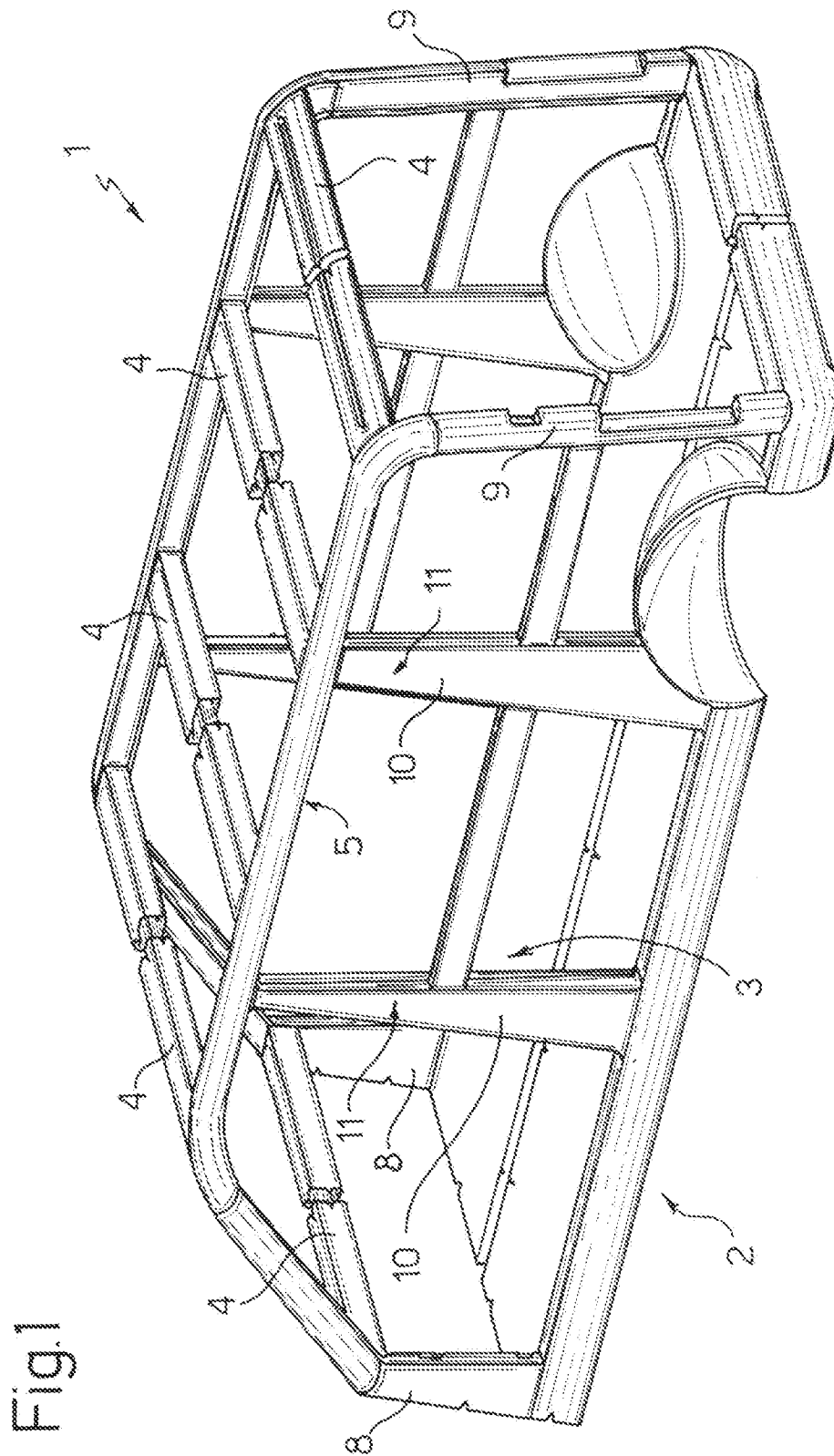


Fig. 1

p.i.: FIAT AUTO S.P.A.

10/20/85
 10/20/85/EMI
Enrico Belli

